

VERBALE DI ACCORDO

In data 20 maggio 2011, si sono incontrati

Telecom Italia Media S.p.A. e
Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.

e

le Segreterie Nazionali e Territoriali di SLC-CGIL, FISTel -CISL e UILCOM -UIL

Premesso

- quanto previsto dal CCNL del 16 febbraio 2011 per i dipendenti di imprese Radio Televisive private e dall'Accordo Interconfederale del 20 dicembre 1993, in materia di Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- che un adeguato Sistema di Relazioni Industriali contribuisce ad individuare soluzioni coerenti con gli obiettivi condivisi di tutela dei lavoratori e di competitività dell'Azienda e tenuto conto degli indirizzi tracciati dal protocollo di Relazioni Industriali sottoscritto il 10 ottobre 2005;
- che in relazione all'attuale assetto organizzativo e produttivo della Società, le parti intendono regolare alcuni aspetti relativi all'elezione e al funzionamento delle Rappresentanze Sindacali Unitarie e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

a) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

b) **Rappresentanza Sindacale Unitaria**

b1) Telecom Italia Media S.p.A.

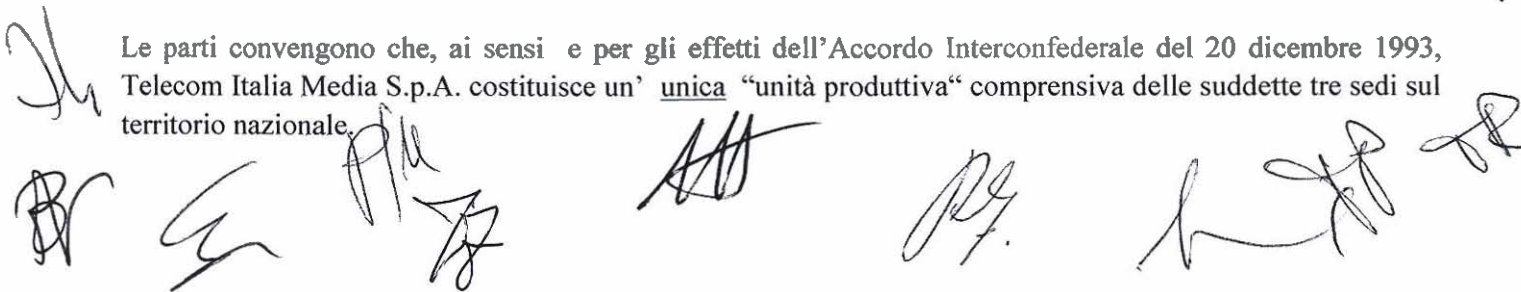
In considerazione del vigente assetto organizzativo e produttivo della Società, l'attuale distribuzione territoriale delle Sedi aziendali è la seguente:

ROMA

MILANO

TORINO

Le parti convengono che, ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Interconfederale del 20 dicembre 1993, Telecom Italia Media S.p.A. costituisce un' unica "unità produttiva" comprensiva delle suddette tre sedi sul territorio nazionale.



Le parti, inoltre, concordano che il numero dei componenti complessivi delle Rappresentanze Sindacali Unitarie, risulta essere pari a 7 unità, da eleggere secondo le modalità previste alla Parte Seconda, dell'Accordo Interconfederale del 20 dicembre 1993.

Le parti concordano che al termine del mandato della R.S.U. si effettuerà una valutazione sulle consistenze degli organici aziendali e sulle relative ricadute in merito al numero dei componenti della suddetta Rappresentanza.

b2) Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.

In considerazione del vigente assetto organizzativo e produttivo della Società, l'attuale distribuzione territoriale delle Sedi aziendali è la seguente:

ROMA

PRATO

MILANO

Le parti convengono che, ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Interconfederale del 20 dicembre 1993, Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. costituisce un' unica "unità produttiva" comprensiva delle suddette tre sedi sul territorio nazionale.

Le parti, inoltre, concordano che il numero dei componenti complessivi delle Rappresentanze Sindacali Unitarie, risulta essere pari a 3 unità, da eleggere secondo le modalità previste alla Parte Seconda, dell'Accordo Interconfederale del 20 dicembre 1993.

Le parti concordano che al termine del mandato della R.S.U. si effettuerà una valutazione sulle consistenze degli organici aziendali e sulle relative ricadute in merito al numero dei componenti della suddetta Rappresentanza.

e) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Ai fini delle elezioni dei Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza, in applicazione ai criteri di cui all'Accordo Interconfederale del 22 giugno 1995, le "unità produttive" si intendono come definite alle precedenti lettere b1) e b2).

Letto, confermato e sottoscritto

Telecom Italia Media S.p.A.

Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.

SIDGGIL

FISTEL CISL

UILCOM UIL

VERBALE DI ACCORDO

In data 20 maggio 2011, si sono incontrati

Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., (di seguito anche "Azienda")

e

le Segreterie Nazionali e Territoriali di SLC-CGIL , FISTel -CISL e UILCOM –UIL

Premesso che:

- In data 8 novembre 2010 è stato sottoscritto tra le parti un Verbale di Accordo, che ha definito un Premio di Risultato, conforme a quanto previsto dal vigente Accordo Interconfederale per la contrattazione di secondo livello, la cui erogazione annuale variabile è connessa al raggiungimento di obiettivi relativi agli indicatori individuati nel Verbale di Accordo citato;
- la struttura del Premio di Risultato è articolata in due quote distinte: la prima, correlata all'indicatore reddituale (EBITDA), il cui raggiungimento minimo costituisce la condizione di erogazione della quota di premio legata al medesimo indicatore e la soglia di accesso per la seconda quota di premio legata all'indicatore di produttività;
- con riferimento ai risultati relativi all'anno 2010, non essendo stato raggiunto l'obiettivo relativo all'indicatore reddituale EBITDA, non si darà luogo all'erogazione dell'intero Premio di Risultato, prevista per il mese di maggio 2011;
- i risultati economici complessivamente conseguiti nell'anno 2010 da Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. indicano, comunque, un miglioramento rispetto agli anni precedenti;
- tale miglioramento è stato raggiunto anche a seguito delle positive performance dei lavoratori di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.;



tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Quale riconoscimento del contributo offerto dai lavoratori al miglioramento dei risultati complessivi dell'Azienda, unitamente alle competenze del mese di maggio 2011, in via del tutto eccezionale e non ripetibile, sarà corrisposto al personale con contratto a tempo indeterminato, in forza nel corso del 2010 e presente alla data del 31 maggio 2011, un importo "Una Tantum" pari ad euro 850,00 (ottocentocinquanta/00) lordi.

Tale somma sarà riconosciuta al personale con qualifica di Quadro, Impiegato e Operaio, escluso il personale inserito in specifici Piani di Incentivazione Aziendali.

Al personale assunto nel corso dell'anno 2010 e in forza alla data sopracitata, tale "Una Tantum" sarà riproporzionata in funzione dei mesi di presenza nell'organico dell'Azienda.

La quota mensile sarà calcolata assumendo convenzionalmente quale mese intero quello in cui il lavoratore sia stato presente in organico per un periodo pari o superiore a 15 giorni di calendario.

La predetta erogazione s'intende comprensiva dei riflessi sugli istituti retributivi diretti ed indiretti di carattere legale e/o contrattuale.

Letto, confermato e sottoscritto

Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.



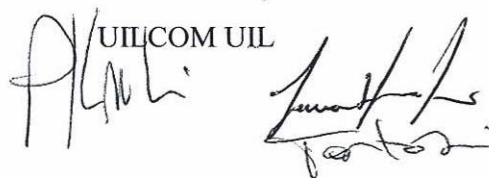
SLC CGIL



FISTEL CISL



UILCOM UIL



VERBALE DI INCONTRO

In data 20 maggio 2011, si sono incontrati

le Società Telecom Italia Media S.p.A. e

Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l (di seguito anche "Aziende")

e

le Segreterie Nazionali e Territoriali di SLC-CGIL , FISTel -CISL e UILCOM -UIL, unitamente alle RSU di

Telecom Italia Media S.p.A.

Nel corso dell'incontro le Aziende, hanno comunicato alle OO.SS. la volontà di presentare domanda d'iscrizione al Circolo Ricreativo Aziendale per i Lavoratori delle Aziende del Gruppo Telecom Italia (di seguito "CRALT" o anche "Circolo").

A seguito dell'adesione aziendale, i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, con qualifica di quadro, impiegato e operaio, di cui al CCNL applicato nelle Aziende, potranno volontariamente associarsi al CRALT, usufruendo dei benefici derivanti dall'appartenenza allo stesso, nell'applicazione integrale di tutte le norme previste nello Statuto del Circolo.

Il CRALT persegue, senza fini di lucro, lo scopo di promuovere e realizzare tra i soci attività di natura sociale, prioritariamente a carattere nazionale, finalizzate principalmente alla valorizzazione del tempo libero, attraverso iniziative nei settori turismo, sport, cultura, ricreazione.

Secondo le procedure previste dallo statuto del CRALT, l'ammissione delle Aziende sarà perfezionata attraverso l'accoglimento di idonea domanda al Consiglio di Amministrazione e con la relativa successiva delibera dello stesso.

Le Aziende si riservano la facoltà di valutare, di volta in volta, le condizioni di permanenza al CRALT. In caso di uscita dal Circolo, ai lavoratori delle Aziende non spetterà alcun trattamento economico o normativo sostitutivo.

Le Parti confermano che gli importi per contributi previsti a carico aziendale saranno esclusi dal calcolo della retribuzione dovuta per tutti gli istituti retributivi indiretti e differiti (mensilità aggiuntive, ferie, permessi, etc.) ivi compreso il trattamento di fine rapporto.

Telecom Italia Media S.p.A.

Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.

SLC CGIL

FISTEL CISL

UILCOM UIL

RSU

Telecom Italia Media S.p.A.